



Unioncamere
Toscana

Il credito in Toscana

I trimestre 2017



Firenze, luglio 2017

Prestiti – 1

L'andamento generale

L'apertura del 2017 è leggermente positiva (+0,3%) per quanto riguarda la dinamica dei **prestiti alla clientela residente***; il risultato segue la sostanziale stabilità che ha caratterizzato il quarto trimestre 2016 (+0,1%), dopo quattro periodi in costante crescita a partire dalla fine del 2015.

I prestiti verso le **imprese** e i finanziamenti alle **famiglie consumatrici** continuano ad avere dinamiche divergenti, in uno scenario di crescita complessiva della domanda del settore privato (+0,7%): le prime risultano di nuovo in leggera flessione (-0,3%), pur migliorando la *performance* di fine 2016 (-0,8%); per quanto concerne i prestiti alle famiglie, il dato è invece il più elevato (+3,0%) dell'ultimo quinquennio.

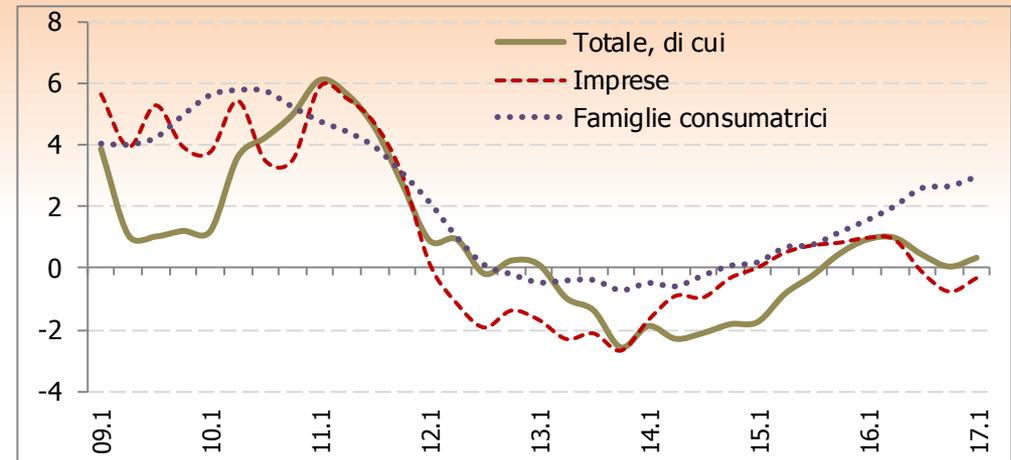
Prosegue poi la serie di dati altalenanti delle **società finanziarie e assicurative**** (-11,2%); perdite nette anche per le **amministrazioni pubbliche** (-8,1%) dopo i dieci p.p. di variazione tendenziale negativa con cui si è chiuso il 2016 (peggiore *performance* trimestrale da inizio 2008).

* Prestiti lordi, comprensivi di sofferenze e pronti contro termine.

**Società di intermediazione mobiliare, società fiduciarie di gestione, società di finanziamento, sicav.

Andamento dei prestiti bancari in Toscana

(dati trimestrali; variazioni percentuali sui 12 mesi)



N.B.: Il "Totale" include, oltre ai prestiti alle "Imprese" ed alle "Famiglie consumatrici", anche i prestiti alle "Società finanziarie e assicurative" ed alle "Amministrazioni pubbliche".

Fonte: Elaborazioni su dati Banca di Italia - Sede Regionale Toscana

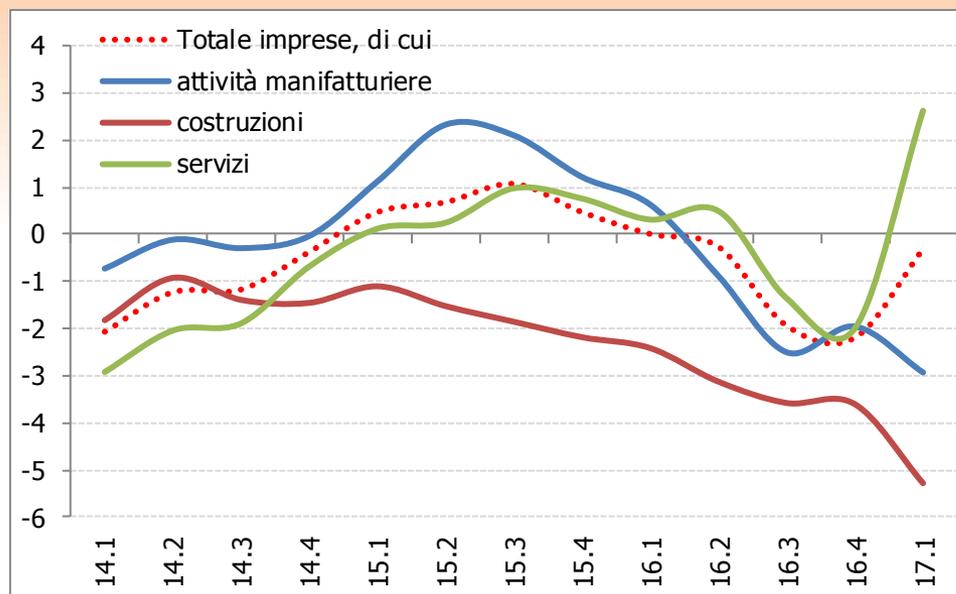
In termini **settoriali**, nel primo trimestre 2017 si segnala la buona dinamica dei **servizi** che, dopo la chiusura negativa del 2016 (-2,0%), crescono del +2,6% in termini tendenziali.

Quella dei **servizi** è l'unica performance positiva in un contesto segnato dall'ennesima caduta dei prestiti alle imprese di **costruzioni** (-5,3%), in peggioramento di quasi due p.p. rispetto al quarto trimestre 2016 (-3,6%). Per il settore si tratta di un nuovo picco negativo dal 2010, che sembrerebbe per ora smentire le speranze degli operatori per il 2017, alimentate dall'auspicato rilancio degli investimenti infrastrutturali e, per quanto concerne la componente privata, dalla copertura da parte del Governo degli interventi di messa in sicurezza sismica e di efficientamento energetico.

Anche il **manifatturiero** esprime inoltre segnali negativi (-2,9%); in considerazione degli spunti congiunturali positivi nel frattempo maturati dal settore, in questo caso è plausibile ritenere che tale risultato sia frutto almeno in parte di un maggior ricorso delle imprese all'autofinanziamento, piuttosto che al prestito bancario.

Prestiti alle imprese per branca di attività economica

(dati trimestrali; variazioni percentuali sui 12 mesi)



Fonte: Elaborazioni su dati Banca di Italia - Sede Regionale Toscana

Tassi di interesse – 1

Tassi di interesse a breve

I **tassi di interesse sui prestiti a breve termine*** concessi dalle banche in Toscana sono in ulteriore lieve ribasso: si attestano al 4,6% nel primo trimestre 2017, un decimo di p.p. al di sotto dei corrispondenti valori del terzo e quarto trimestre 2016 (4,7%) e oltre mezzo punto al di sotto di quelli di un anno prima (5,2% nel I trimestre 2016).

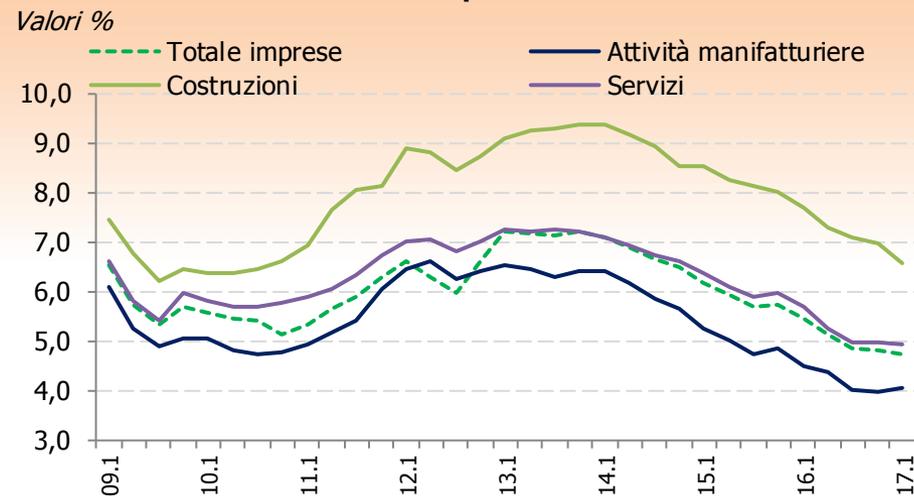
Il costo del denaro è stabile sui valori minimi (da inizio 2008) per le **imprese** (4,8%), con una forbice di entità costante fra tasso di interesse applicato alle **piccole** (7,7% nel I trimestre 2017) e quello applicato alle **medio-grandi** (4,4%).

L'unica novità sostanziale portata dall'inizio del 2017 è il netto miglioramento, a livello **settoriale**, del tasso di interesse per la **costruzioni**, che passano dal 7,0% del quarto trimestre 2016 al 6,6% del primo trimestre 2017; il costo del denaro, per questa tipologia di imprese, è sceso di oltre un punto percentuale nel corso dell'ultimo anno, collocandosi ai livelli più bassi dalla fine del 2010.

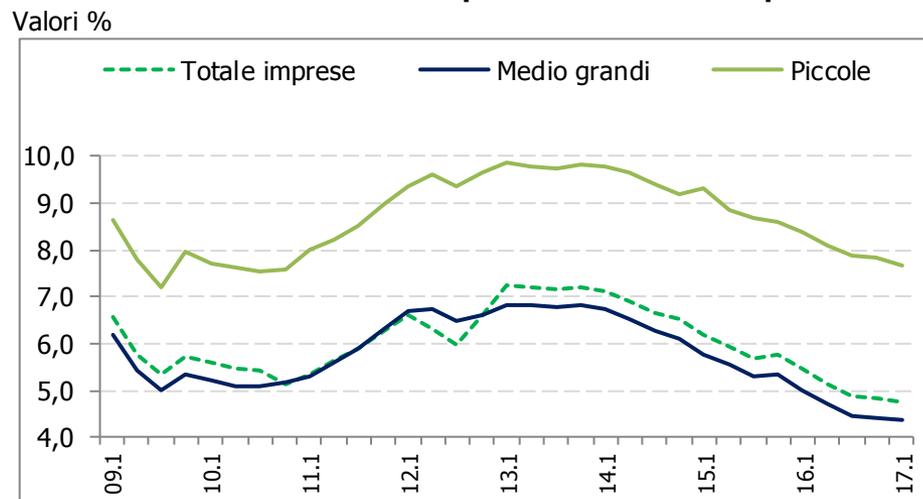
Risultano stabili, invece, i **servizi** (5,0%), mentre peggiora lievemente il **manifatturiero** (dal 4,0% del IV trimestre 2016 al 4,1% del I trimestre 2017).

* La Banca d'Italia rileva i tassi effettivi riferiti ai finanziamenti per cassa che rientrano nelle seguenti categorie: rischi autoliquidanti, rischi a scadenza e rischi a revoca.

Tassi di interesse a breve termine per branca di attività



Tassi di interesse a breve termine per dimensione delle imprese



Fonte: Elaborazioni su dati Banca di Italia - Sede Regionale Toscana

Tassi di interesse – 2

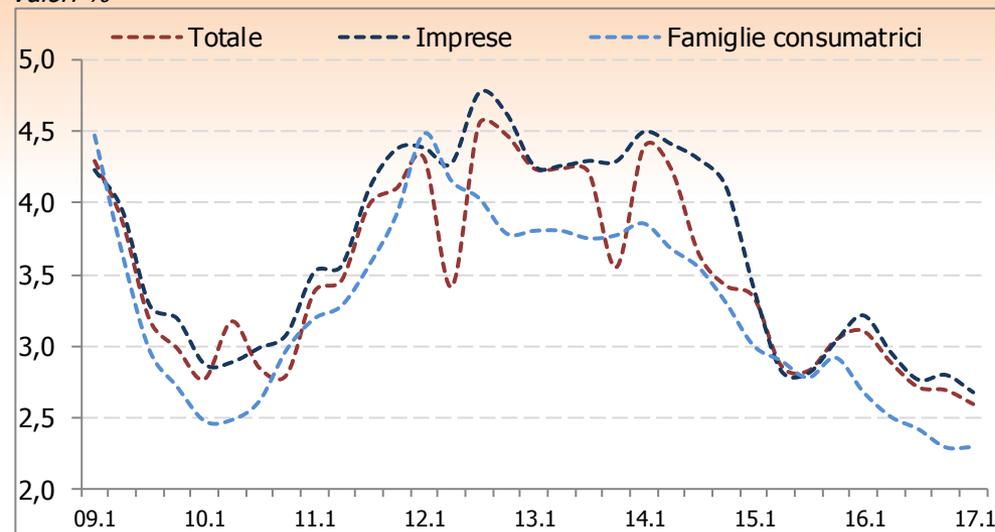
Tassi di interesse a medio/lungo termine

In Toscana calano leggermente anche i **tassi di interesse sui prestiti a medio-lungo termine**: il 2017 si apre con un dato aggregato (2,6%) che è leggermente più contenuto rispetto ai valori del terzo e quarto trimestre 2016 (2,7% in entrambi i casi) e mezzo punto al di sotto il livello di un anno prima (3,1% nel I trimestre 2016).

Nel dettaglio, nel passaggio dalla fine del 2016 al I trimestre 2017, migliora qualcosa per le **imprese** (dal 2,8% al 2,7%) mentre il tasso d'interesse è immutato per le **famiglie** (2,3%). In entrambi i casi si rileva comunque un miglioramento di rispetto al primo trimestre 2016, più sensibile per le imprese (-0,6 punti percentuali) rispetto alle famiglie (-0,4 p.p.).

Tassi di interesse su prestiti a medio-lungo termine per settore istituzionale della clientela

Valori %



Fonte: Elaborazioni su dati Banca di Italia - Sede Regionale Toscana

Qualità del credito

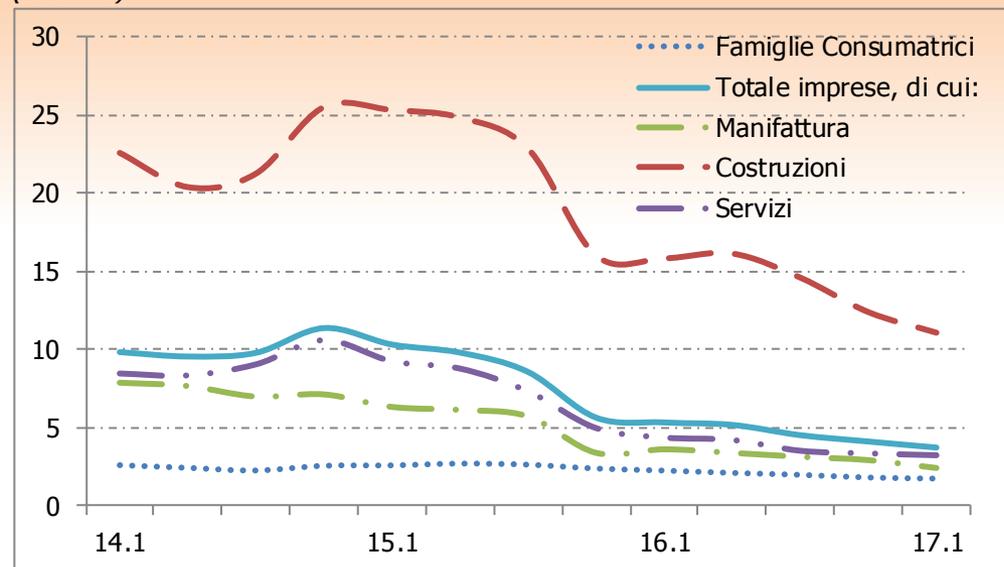
Il tasso di deterioramento

Prosegue in Toscana la discesa del **tasso di deterioramento***: rispetto al primo trimestre 2016 il valore è sceso di mezzo punto percentuale per le famiglie (dal 2,3% di inizio 2016 all'1,8% di fine anno e del I trimestre 2017) e di circa un punto e mezzo percentuale per le imprese (dal 5,3% del I trimestre 2016 al 3,7% del I 2017). Il miglioramento registrato per le imprese si somma inoltre a quello, ancora più sensibile, rilevato nel corso del 2015, risultando così ad inizio 2017 pari a circa un terzo i livelli di fine 2014.

I miglioramenti interessano un po' tutti i settori, ma soprattutto le **costruzioni**, che chiudono il primo trimestre 2017 con un tasso di decadimento pari all'11,1%, 5,7 p.p. al di sotto rispetto al dato che ha segnato l'apertura del 2016 (15,8%). Per **manifatturiero** e **servizi**, i cui tassi di decadimento si posizionano su livelli decisamente meno critici, la riduzione è stata pari ad un punto percentuale nello stesso arco cronologico, arrivando al 2,4% del primo trimestre 2017 per il **manifatturiero** e al 3,2% per i **servizi**.

Tasso di deterioramento

(valori %)



Fonte: Elaborazioni su dati Banca di Italia - Sede Regionale Toscana

* I valori sono calcolati come medie dei quattro trimestri terminanti con quello di riferimento.

Cenni metodologici e riconoscimenti

Cenni metodologici

Le elaborazioni contenute nel presente rapporto sono realizzate su dati Banca d'Italia.

Si ringrazia la sede regionale della Banca d'Italia per la collaborazione offerta.

Il presente rapporto è scaricabile dalla pagina web dal portale Starnet, area territoriale Toscana, cliccando su questo [link](#)

Riconoscimenti

Elaborazioni e testo a cura di:

Andrea Cardosi

Coordinamento:

Riccardo Perugi

